



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Comunità inclusiva, solidale ed equa: nuovi strumenti di assistenza e vicinanza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore: ASSISTENZA
Area di Intervento: 02 – Adulti e terza età in condizione di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere il diritto alla salute, inclusione sociale e al diritto di un'adeguata quotidianità, in cui le relazioni sociali possano essere al centro della ripresa per le persone anziane e gli adulti in condizioni di disagio.

Per raggiungere questo obiettivo si punterà, in linea con l'obiettivo n.3 [Benessere per tutte le persone] dell'agenda 2030 con particolari azioni dedicate alle donne in linea con con l'obiettivo 10 [ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni] sempre dell'Agenda 2030.

Il progetto Comunità inclusiva, solidale ed equa: nuovi strumenti di assistenza e vicinanza intende contribuire alla realizzazione degli obiettivi individuati nel programma attraverso l'implementazione di azioni afferenti al settore assistenza, con un focus sulle persone anziane e adulti in condizioni di disagio, molto presenti in questi territori. Nel dettaglio il progetto andrà a contribuire alla piena realizzazione del programma andando a mettere in atto azioni che possano contribuire al raggiungimento delle macro-direttrici: 2. [Necessario promuovere un'inclusione delle persone che vivono un momento di disagio e implementare sul territorio azioni che possano favorire un invecchiamento attivo ed inclusivo della popolazione anziana presente nel territorio.] e 3 [Inclusione e rigenerazione dei territorio necessita oggi più che mai di una transizione digitale che sia inclusiva e non lasci nessuno indietro] che si concretizzerà nella piena realizzazione dei seguenti obiettivi specifici.

Obiettivi specifici

1. Favorire il diritto alla salute e al benessere attraverso il potenziamento dei servizi di assistenza integrata e l'accesso ai servizi welfare presenti nei territori
2. Promuovere l'inclusione digitale delle persone anziane e fragili come contrasto all'esclusione sociale.
3. Favorire l'empowerment delle persone anziane, con una particolare attenzione rivolta alle donne, sostenendo il graduale ritorno degli anziani allo svolgimento del loro importante ruolo nella comunità.

In tal senso il progetto **Comunità inclusiva, solidale ed equa: nuovi strumenti di assistenza e vicinanza** lavorerà sul potenziamento dei servizi di assistenza rivolti alle persone anziane e adulti in condizioni di disagio per garantire un benessere quotidiano, contrastando il rischio di abbandono e isolamento, e conseguente declino cognitivo, favorendo "un ritorno alla normalità" mettendo le relazioni sociali al centro della ripresa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1. Favorire il diritto alla salute e al benessere attraverso il potenziamento dei servizi di assistenza integrata e l'accesso ai servizi welfare presenti nei territori.

1.1 Mappatura dei servizi welfare presenti sul territorio

Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A I Attività di pianificazione e coordinamento;	<p>Attività di ricerca di organismi che operano nel settore sociale</p> <p>Attività di organismi che operano con gli anziani</p> <p>Attività di organismi che operano con i migranti</p> <p>Attività di organismi che operano con le famiglie</p> <p>Attività di organismi che operano con persone in stato di disagio</p> <p>Attività di mappatura dei servizi welfare</p> <p>Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle associazioni attive sul territorio</p> <p>Gestione di contatto con le associazioni per individuare e progettare attività di supporto delle politiche sociali per il territorio</p> <p>Studio / ricerca desk</p> <p>Attività di mappatura delle diverse tipologie di servizi presenti nel territorio</p> <p>Costruzione del materiale documentale necessario per l'indagine (scheda di rilevazione, database informatico, etc)</p> <p>Consultazione e mappature di possibili strumenti digitali a favore di un welfare 2.0</p>	<p>Comune di Atessa Ufficio Politiche Sociali</p> <p>Comune di Villa Santa Maria</p>
A II Interviste e sondaggi	<p>Indagine conoscitiva di tutti i servizi erogati sul territorio da parte degli enti pubblici e privati che svolgono funzioni e servizi a favore della popolazione in stato di disagio</p> <p>Attività di somministrazione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti erogatori di servizi</p> <p>Attività di analisi e studio delle motivazioni di impedimento da parte della popolazione anziana che non si rivolge al servizio di segretariato sociale</p> <p>Attività di somministrazione della scheda di rilevazione ai soggetti fruitori dei servizi</p>	Unione Montana Dei Comuni Del Sangro
A III Redazione report	<p>Attività di studio dei dati e nell'elaborazione dei risultati ottenuti</p> <p>Organizzazione dei modi e tempi</p> <p>Collaborazione alla stesura di report</p> <p>Impaginazione grafica del report</p> <p>Presentazione del report al team di lavoro</p>	

1.2 Potenziamento dei servizi promossi dello sportello sociale

Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A IV Attività di pianificazione e coordinamento	<p>Preparazione di schede di servizio, dell'articolazione dei servizi offerti a favore degli anziani rispetto alla fascia oraria, zona territoriale servita, tipologia di destinatari, etc;</p> <p>Attività di analisi e studio delle richieste di informazioni e di fornitura del servizio alla popolazione anziana</p> <p>Calendarizzazione del front office</p> <p>Preparazione del materiale informativo</p> <p>Partecipazione alle riunioni di equipe</p> <p>Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità;</p>	<p>Comune di Archi</p> <p>Comune di Atessa Ufficio Politiche Sociali</p> <p>Comune di Bomba Ufficio Servizi Sociali</p> <p>Comune di Colledimezzo</p> <p>Comune di Fallo:</p>
AV Attività di front office	<p>Attività di accoglienza</p> <p>Attività di informazione e orientamento sui servizi offerti dalla sede di riferimento;</p>	<p>Comune di Lettopalena</p> <p>Comune di Palena -</p>

	<p>Accompagnare la persona verso le modalità di accesso ai servizi offerti;</p> <p>Attività di supporto nella gestione degli appuntamenti legati alla erogazione dei servizi a favore degli utenti target di progetto;</p> <p>Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto corretto a particolari agevolazioni rivolte alla popolazione target di progetto;</p> <p>Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse.</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza</p> <p>Supporto nella gestione del front office</p> <p>Disbrigo delle pratiche quotidiane</p> <p>Distribuzione del materiale informativo</p>	<p>Ufficio Anagrafe</p> <p>Comune di Pennadomo - Area Sociale</p> <p>Comune Perano</p> <p>Comune Villa Santa Maria</p>
A VI Sportello telefonico	<p>Rispondere al telefono</p> <p>Supporto informativo all'utenza a distanza</p> <p>Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza</p> <p>Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello</p> <p>Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti</p> <p>Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza</p> <p>Informazioni e guida a distanza per attivazione dello spid</p>	
<i>1.3 Assistenza relazionale a domicilio</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A VII Attività di pianificazione e coordinamento;	<p>Affiancamento alla rielaborazione di un piano d'azione per migliorare la logistica dell'assistenza relazionale domiciliare</p> <p>Supporto nella gestione logistica dei servizi di assistenza domiciliare</p> <p>Fungere da raccordo, fra gli utenti ed i servizi riportando necessità e bisogni eventualmente raccolti</p>	<p>Comune di Archi</p> <p>Comune di Atessa</p> <p>Ufficio Politiche Sociali</p>
A VIII Assistenza domiciliare	<p>Supporto alle attività di coordinamento del servizio di assistenza a domicilio</p> <p>Supporto nella gestione dei turni dei volontari e degli operatori dedicati al servizio</p> <p>Affiancare il personale impegnato in attività domiciliari di assistenza e cura alla popolazione residente nel territorio</p> <p>Supporto e di sostegno ed accompagnamento degli utenti come disbrigo delle pratiche</p> <p>Supporto nel disbrigo di attività di assistenza di base (consegna farmaci, pasti, ect)</p> <p>Collaborazione nelle azioni di assistenza per la mobilità</p> <p>eventi del tempo libero in generale</p> <p>Offrire allenamento cognitivo per la terza età pratica della lettura ad alta voce;</p> <p>Supporto nelle piccole spese quotidiane</p>	<p>Comune di Bomba</p> <p>Ufficio Servizi Sociali</p> <p>Comune di Colledimezzo</p> <p>Comune di Fallo:</p> <p>Comune di Lettopalena</p> <p>Comune di Palena - Ufficio Anagrafe</p> <p>Comune di Pennadomo - Area Sociale</p> <p>Comune Perano</p> <p>Comune Villa Santa Maria</p>

Obiettivo 2: Promuovere l'inclusione digitale delle persone anziane e fragili come contrasto all'esclusione sociale e promozione all'invecchiamento attivo.

<i>2.1 Programmazione, promozione e organizzazione di attività dedicata all'invecchiamento attivo</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>AI. Pianificazione degli interventi</p>	<p>Attività di affiancamento per la programmazione delle attività educative, sociali e ricreative rivolte ai alle persone della terza eta ; Attività di supporto nelle diffusione della programmazione stabilita; Attività di supporto nelle funzioni di segreteria operativa per tutto ciò che concerne il contatto e la relazione con le famiglie delle persone della terza eta . Attività di studio di invecchiamento attivo e innovazione sociale Affiancamento nella somministrazione e distribuzione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati dal servizio Affiancamento nelle azioni di ascolto e trasferimento dei feedback registrati con l'utenza Partecipazione attiva rispetto alle decisioni da prendere; Partecipazione riunioni di coordinamento Collaborazione con l'equipe nell'individuare le proposte migliori; Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Capacità di lavorare anche in autonomia nella fase di preparazione delle attività; Studio della realtà virtuale come stimolazione cognitiva</p>	<p>- Comune di Atessa Ufficio Politiche Sociali - Comune di Villa Santa Maria - Casoli centro diurno anziano - Unione Montana Dei Comuni Del Sangro Centro Anziani "Asilo del Nonno"</p>
<p>AII Programmazione e realizzazione di 4 incontri tematici dedicati a l'anziano e l'invecchiamento attivo (Alimentazione, sport, arte e cultura, socialità e prevenzione)</p>	<p>Affiancamento dell'equipe nella fase organizzativa; Programmazione e studio della periodicità degli interventi Affiancamento nelle fasi di programmazione delle nuove attività coerenti con i bisogni espressi, con la tipologia delle abilità degli utenti e con le risorse e le strutture in dotazione Supporto all'utente nelle attività laboratoriali; Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente Osservazione attiva; Lavoro insieme agli ospiti e in affiancamento agli operatori nei vari laboratori; Apertura mentale e collaborazione Affiancamento dell'equipe nella costruzione delle schede di monitoraggio attività; Attività di riempimento delle schede di monitoraggio attività sotto la Raccolta delle schede riempite e analisi dei risultati ottenuti;</p>	<p>Centro Anziani "Asilo del Nonno"</p>

	<p>Discussione degli elementi emersi durante i gruppi laboratoriali; Condivisione delle emozioni emerse; Discussione degli obiettivi raggiunti; Confronto tra la situazione di partenza e quella di arrivo</p>	
<p>AIII Realizzazione di video – documentari sui temi trattati come open source</p>	<p>Realizzazione di brevi riprese durante i laboratori Realizzazione di video intervista Realizzazione di editing dei materiali raccolti Montaggio creativo e scelta di musiche Aggiunta di sottotitoli Finalizzazione di video promozionali sui 4 temi trattati Disseminazione dei video sui canali ufficiali delle sedi coinvolte nel progetto</p>	
<p>2.2 Azioni di inclusione digitale</p>		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>AIV. Analisi dei bisogni del territorio e pianificazione laboratori</p>	<p>Collaborazione nella stesura pianificazione attività Studio delle nuove tecnologie per anziani e persone in disagio Studio dei temi legati all'inclusione digitale Raccolta adesioni Attività di informazione e accoglienza Affiancamento nelle attività di informazione Gestione della linea telefonica Attività di comprensione nella scelta degli utenti; Discussione dei profili degli utenti da inserire nei laboratori; Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie adottate ; Coordinamento con le case di riposo che prendono parte al progetto Contatto con altre realtà di riferimento del territorio Contatto con i centri sociali per anziani Discussione di quali temi legati alle nuove tecnologie proporre</p>	<p>- Comune di Atesa Ufficio Politiche Sociali - Comune di Villa Santa Maria Unione Montana Dei Comuni Del Sangro</p>
<p>A V Realizzazione di laboratori di inclusione digitale rivolti ad anziani e adulti in condizioni di disagio</p>	<p>Presentazione di applicazioni e strumenti digitali utili agli anziani Assistenza utenti durante il laboratorio Attività di supporto nelle azioni di animazione dei laboratori digitali organizzati; Assistenza nella navigazione sul web Presentazione delle app e delle funzioni digitali utili Incontro su Spid e come ottenerlo Presentazione delle applicazioni per videochiamate, messaggistica istantanea Presentazione di video chiamate di gruppo Tutoraggio su come creare gruppi su messaggistica istantanea Tutoraggio su come riconoscere le fake news</p>	<p>tutte le sedi di progetto</p>
<p>A VI Monitoraggio , valutazione degli interventi e studio dell'impatto</p>	<p>Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio Attività di osservazione durante le attività</p>	

dell'attività in confronto con la mappatura iniziale.	Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori e delle famiglie; Attività di valutazione delle esperienze svolte Monitoraggio dei bisogni delle famiglie Aggiornamento della mappatura	
---	---	--

Obiettivo 3: Favorire l'empowerment delle persone anziane, sostenendo il graduale ritorno degli anziani allo svolgimento del loro importante ruolo nella comunità.

<i>3.1 Raccolta di buone pratiche di soluzioni innovative rivolte alle persone fragili e gli anziani</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A I Attività di ricerca e mappatura	<p>Affiancamento nell'analisi e nello studio delle richieste di fornitura di servizi della popolazione anziana.</p> <p>Collaborazione nella costruzione del materiale documentale necessario per l'indagine (scheda di rilevazione, database informatico, etc).</p> <p>Affiancamento nella somministrazione e distribuzione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati dal servizio.</p> <p>Affiancamento nelle azioni di ascolto e trasferimento dei feedback registrati con le famiglie degli anziani coinvolti, ove presenti.</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di indagine conoscitiva di tutti i servizi erogati sul territorio da parte degli enti pubblici e privati rivolti alla popolazione anziana;</p> <p>Attività di supporto nella costituzione di una scheda di rilevamento dei servizi presenti sul territorio da rivolgere agli attori del settore presenti sul territorio.</p> <p>Attività di somministrazione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti erogatori di servizi;</p> <p>Attività di analisi dei risultati emersi dall'indagine con realizzazione di una tabella che includa tutti i servizi mappati</p> <p>Attività di supporto nell'azione di aggiornamento, attraverso la costruzione una mappatura dei servi rivolti agli anziani dalle schede di rilevamento.</p> <p>Classificazione dei servizi: schede di servizio,</p>	<p>- Comune di Atessa Ufficio Politiche Sociali</p> <p>- Comune di Villa Santa Maria</p> <p>Unione Montana Dei Comuni Del Sangro</p>

	<p>dell'articolazione dei servizi offerti a favore degli anziani rispetto alla fascia oraria, zona territoriale servita, tipologia di destinatari, etc;</p> <p>Attività di analisi e studio delle richieste di informazioni e di fornitura del servizio alla popolazione anziana, finalizzata a conoscere i bisogni degli anziani e a migliorare i servizi già erogati in maniera più puntuale e più incisiva rispetto alle vere necessità della popolazione anziana;</p> <p>Attività di analisi e studio delle motivazioni di impedimento da parte della popolazione anziana che non si rivolge al servizio di segretariato sociale;</p>	
A II Realizzazione di un report	<p>Affiancamento nell'elaborazione dei risultati ottenuti, nello studio delle criticità emerse e dei bisogni palesati dalla popolazione.</p> <p>Stesura di una bozza dei risultati emersi</p> <p>Editing the report</p> <p>Presentazione del report agli enti pubblici e stakeholder del territorio</p>	
<i>3.2 Impegno civico delle persone anziane</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A III Presentazione di buone pratiche alle parti interessate	<p>Scelta di buone pratiche di report prodotto</p> <p>Studio delle buone pratiche</p> <p>Realizzazione di presentazioni ppt</p> <p>Organizzazione di presentazioni delle buone pratiche da presentare ai funzionari degli enti comunali del territorio</p> <p>Organizzazione di piccoli incontri (anche online) con gli stakeholder del territorio per la presentazione delle buone pratiche</p> <p>Creazione di post/ sui social media ufficiali per disseminare le buone pratiche</p>	<p>- Comune di Archi</p> <p>- Comune di Atessa</p> <p>Ufficio Politiche Sociali</p> <p>- Comune di Colledimezzo</p> <p>- Comune di Fallo</p> <p>- Comune di Lettopalena</p> <p>- Comune di Palena - Ufficio Anagrafe</p> <p>- Comune Perano</p> <p>Comune Villa Santa Maria</p>
AIV Campagna di sensibilizzazione "Anziani il nostro capitale sociale".	<p>Ricerca di buone pratiche di campagne di sensibilizzazione</p> <p>Scelta di tre tematiche da affrontare</p> <p>Realizzazione di materiale digitale per la campagna online</p> <p>Ideazione e creazione di materiali per la promozione (quiz, mini video, ect)</p> <p>Mini video su tips per diventare change maker</p> <p>Realizzazione di una giornata informativa su tematiche su "Anziani il nostro capitale sociale".</p>	
<i>3.3 Percorsi di supporto dedicate agli anziani e gli adulti del territorio e in condizione di disagio</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE

AV: Pianificazione e organizzazione degli interventi	Supporto alla programmazione della attività Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con gli anziani; Promozione dei servizi con materiale divulgativo. Contatto con gli enti pubblici e stakeholder del territorio Interviste agli anziani del territorio per testare gli interessi; Scelta della attività da fare Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione	- Comune di Atessa Ufficio Politiche Sociali - Comune di Villa Santa Maria - Casoli centro diurno anziano - Unione Montana Dei Comuni Del Sangro - Centro Anziani "Asilo del Nonno"
AVI: Realizzazione delle attività di socializzazione selezionate	Creazione di un punto di ascolto per le problematiche anziani Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con gli anziani; Organizzazione di attività innovative proposte agli anziani sulla base delle buone pratiche individuate Attività di informazione su #SDGs2030 e rivolte agli anziani.	
AVII: Monitoraggio e valutazione degli interventi	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio Attività di osservazione durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei protagonisti e della comunità; Monitoraggio dei bisogni degli anziani; Attività di valutazione delle esperienze svolte	

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP	Telefono
Comune di Atessa Ufficio Politiche Sociali	Chieti	ATESSA	P.zza Municipio, 1	66041	0872/850421
Comune di Archi	Chieti	ARCHI	P.zza Guglielmo M., 1	66044	0872/898112
Municipio	Chieti	COLLEDIMEZZO	Piazza Vizioli, 1	66040	0872/949099
Centro Anziani denominato "Asilo del Nonno"	Chieti	MONTENERODOMO	Piazza della Repubblica, 3	66010	0872/960109
Comune Perano 1P	Chieti	PERANO	Piazza Umberto I, 1	66040	0872/898114
Sede Comunale - Ufficio Anagrafe	Chieti	PALENA	Via Roma, 5	66017	0872/918112
MUNICIPIO - Area Sociale	Chieti	PENNADOMO	Via Maiella, 13	66040	0872/968131
Comune 1P	Chieti	VILLA SANTA MARIA	Corso Umberto I, 18	66047	0872/944416
Municipio	Chieti	FALLO	Viale della Rimembranza, 35	66040	0872/940235
CENTRO DIURNO ANZIANI	Chieti	CASOLI	C.SO UMBERTO I , 47	66043	0872/99281
Ufficio Servizi	Chieti	BOMBA	Piazza G. Matteotti,	66042	0872/860116

Sociali			6		
Unione Montana dei Comune del Sangro	Chieti	VILLA SANTA MARIA	Duca Degli Abruzzi, 104	66047	0872/944201

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 22 Posti disponibili senza Vitto e Alloggio				
Sede	Comune	Indirizzo	Numero Volontari	
Comune di Atesa Ufficio Politiche Sociali	ATESSA	P.zza Municipio, 1	4	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Comune di Archi	ARCHI	P.zza Guglielmo M., 1	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Municipio	COLLEDIMEZZO	Piazza Vizioli, 1	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Centro Anziani denominato "Asilo del Nonno"	MONTENERODOMO	Piazza della Repubblica, 3	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Comune Perano 1P	PERANO	Piazza Umberto I, 1	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Sede Comunale - Ufficio Anagrafe	PALENA	Via Roma, 5	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
MUNICIPIO - Area Sociale	PENNADOMO	Via Maiella, 13	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Comune 1P	VILLA SANTA MARIA	Corso Umberto I, 18	4	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Municipio	FALLO	Viale della Rimembranza, 35	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
CENTRO DIURNO ANZIANI	CASOLI	C.SO UMBERTO I, 47	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Ufficio Servizi Sociali	BOMBA	Piazza G. Matteotti, 6	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Unione Montana dei Comune del Sangro	VILLA SANTA MARIA	Duca Degli Abruzzi, 104	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</p> <p>Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).</p> <p>Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.</p> <p>Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.</p> <p>Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.</p> <p>Giorni di servizio settimanali: 5 giorni</p> <p>Orario di servizio: 25 ore settimanali</p>
--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti altri requisiti

<p>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il sistema di reclutamento progettato prevede l'articolazione in sette fasi, ognuna delle quali persegue il fine ultimo di selezionare un candidato motivato, con un profilo adatto al progetto scelto.</p> <p>Lo strumento utilizzato per il reclutamento è il colloquio.</p> <p>Esso è definito come una relazione dialogica finalizzata alla promozione di percorsi consapevoli caratterizzata dal dialogo, ascolto e riflessione.</p> <p>La tecnica utilizzata nella gestione del colloquio, si richiama da un lato all'intervista di tipo tecnico attraverso la quale si propone di valutare la conoscenza del candidato intorno agli argomenti descritti, e dall'altro all'intervista psicologica attitudinale, condotta da uno psicologo iscritto all'albo o da una figura professionale equivalente, che si propone di valutare i requisiti prettamente psicologici ed è centrata sulle caratteristiche motivazionali, comportamentali e di intelligenza.</p>

Le fasi previste per la realizzazione del colloquio sono tre:

1. La fase dell'accoglienza: è la fase di socializzazione e di conoscenza. Si analizzerà con il candidato il proprio curriculum e le proprie esperienze di studio, di lavoro e di volontariato.

2. La fase di sviluppo: durante questa fase al candidato verranno effettuate specifiche domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti specifici del SCU:

- la storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema
- Il Progetto selezionato: ambito di intervento ed obiettivi
- Conoscenze personali e capacità individuali
- Conoscenza dell'Ente: la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto e le attività.

3. La conclusione del colloquio: è la fase finale del colloquio in cui ci si soffermerà sull'aspetto motivazionale e sulle personali predisposizioni.

Durante il colloquio, la commissione valutatrice utilizzerà degli indicatori al fine di valutare e misurare gli elementi essenziali. Le variabili che si intendono misurare e relativi indicatori fanno riferimento all'area del sapere, del saper fare e del saper essere.

Variabile Indicatore

AREA DEL SAPERE Titoli di Studio /Colloquio

AREA DEL SAPER FARE Esperienza

AREA DEL SAPER ESSERE Colloquio

Il SCU è un'esperienza a cui tutti devono poter accedere. A tal uopo l'Ente propone un sistema di selezione oggettivo, ma che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il Modello proposto prevede tre momenti valutativi:

1. Valutazione dei titoli di studio a cui vengono attribuiti massimo 8 punti
2. Valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato con massimo 32 punti
3. Colloquio a cui vengono attribuiti massimo 70 punti

Il sistema proposto quindi comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 110 punti, suddivisi in:

- 8/110 per i titoli di studio
- 32/110 per le esperienze di lavoro
- 70/110 per il colloquio di selezione

Nello specifico:

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO 8 PUNTI

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 PUNTI

LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO 6 PUNTI

LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 PUNTI

DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO 4 PUNTI

DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO 3 PUNTI

LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE 2 PUNTI

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti e deve essere descritta dettagliatamente e comprovata.

COLLOQUIO (Max 70 punti)

Il colloquio di selezione è condotto dalla Commissione valutatrice.

Esso è lo strumento più importante nel sistema di selezione ed infatti gli viene attribuito il punteggio massimo. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 42/70 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: La storia, il Decreto 40/2017, i valori, le figure di riferimento: l'OLP, il Responsabile **PUNTEGGIO MAX 15**

IL PROGETTO: Livello di conoscenza degli obiettivi, delle attività delle condizioni di realizzazione, etc **PUNTEGGIO MAX 15**

L'ENTE: Conoscenza dell'ente proponente, le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione, etc **PUNTEGGIO MAX 10**

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Problem solving, Comunicazione, Lavorare in squadra, autonomia **PUNTEGGIO MAX 20**

MOTIVAZIONE: le ragioni che hanno portato il candidato a scegliere l'esperienza di servizio civile, il progetto; interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto, etc **PUNTEGGIO MAX 10**

Al fine di permettere a tutti i giovani di effettuare l'esperienza di Servizio Civile, le soglie minime di accesso previste dal Sistema si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Pertanto, il candidato per risultare idoneo deve aver maturato un punteggio pari a 42/70.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi e non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini

È presente un accordo con il **Consorzio Con.Sol. ente di formazione accreditato**, finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa **“Certificazione delle Competenze”** valide ai fini del curriculum vitae acquisibili e sviluppate nel corso dell'esperienza. *(si allega accordo di adesione)*

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

<i>Competenze relative alla costruzione del Sé</i> (il volontario/persona)	
Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
<i>Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri</i> (il volontario/cittadino)	
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.

Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.
Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)	
Risolvere Problemi	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà svolta presso la sede Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH) e presso le sedi di progetto e precisamente:
 Comune di Archi, con sede Via Castello 2 - 66044 Archi CH
 Comune di Atessa, con sede in Piazza Municipio 1- 66041 Atessa CH

Comune di Bomba, Ufficio Servizi Sociali, con sede in Piazza G. Matteotti, 1, 66042 Bomba CH
Centro diurno anziani- Corso Umberto I- 47 - 66043 Casoli (CH)
Comune di Colledimezzo, con sede Piazza Francesco Vizioli 1 66040 Colledimezzo CH
Comune di Fallo con sede Via della Rimembranza 21 66040 Fallo CH
Comune di Lettopalena, con sede Via Maiella, 4 - 66010 Lettopalena (CH)
Comune di Palena, con sede Via Roma, 566017 PALENA (CH)
Comune di Perano, con sede Piazza Umberto I - 66040 Perano CH
Centro Anziani denominato "Asilo del Nonno" - Piazza della Repubblica 3- Montenerodomo (Ch)
Comune di Pennadomo, con sede in Via Maiella 13 66040 Pennadomo CH
Comune di Villa Santa Maria con sede Corso Umberto I 18 - 66047 Villa Santa Maria CH

La formazione specifica è della durata di 72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Comunità di persone, di luoghi, di storie e tradizioni: nuovi percorsi di coesione per una crescita territoriale e sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
E Crescita della resilienza delle comunità**

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità - voce 23.1

6 Posti

→Tipologia di minore opportunità - voce 23.2

Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata - voce 23.3

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità - voce 9.3

Tutte le attività previste al punto 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.6

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento dal personale dell'ente garantendo un supporto ulteriore oltre alle 10 ore dell'OLP con altre 8 ore di affiancamento finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto. In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

→Ore dedicate 24 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 7°, 11° e 12° mese.

Sarà articolato in 5 moduli: 4 moduli collettivi per un totale di 20 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo individuale di 4 ore.

→Attività di tutoraggio: Il percorso di tutoraggio inizierà con il percorso individuale, dato che tale momento verrà anche considerato come momento di assessment per i giovani volontari.

Nello specifico il **tutoraggio individuale** sarà così organizzato:

CONOSCENZA E ACCOGLIENZA (1 ora, settimo mese)

Nel settimo mese di servizio civile, il tutor organizzerà un incontro della durata di almeno 1 ora con ogni volontario. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

AUTO-VALUTAZIONE (1 ora, undicesimo mese)

Nel secondo incontro individuale, sulla base del dossier consegnato nell'incontro precedente, il tutor guiderà il giovane volontario ad un percorso di auto-valutazione.

L'auto valutazione verterà su tre ambiti differenti:

- Il Volontario e i compagni d'avventura.
- Il Volontario e le figure professionali della sede di servizio;
- Il Volontario e l'attività di volontariato.

BILANCIO DELLE COMPETENZE (2 ore, dodicesimo mese)

Nell'ultimo incontro individuale il volontario sarà guidato in un percorso di AUTO-VALUTAZIONE delle competenze acquisite. Il tutor non si pone assolutamente come giudice ma esclusivamente come guida alla riflessione. Si aiuterà ogni volontario ad analizzare eventuali gap e ad individuare le migliori soluzioni per colmarli. Dal modulo individuale ci si aspetta di mettere a punto un progetto formativo o professionale, mediante la definizione di tappe intermedie necessarie per arrivare al punto di arrivo. Per ogni milestone verrà definita una tempistica, tenendo in considerazione le risorse a propria disposizione, eventuali fattori di rischio, nonché punti di forza e di debolezza personali. Una volta terminata la riflessione, il tutor avvierà una discussione per confrontare le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite. I ragazzi avranno anche la possibilità di usufruire di un'ora di mentoring post SCU (*vedi punto 25.5. Attività opzionali*)

Parallelamente verranno realizzati i moduli di tutoraggio collettivi che verranno organizzati secondo il seguente schema. I moduli seguiranno le attività obbligatorie previste dall'Avviso :

MODULO 1: Conoscenza e accoglienza (2 ore, settimo mese)

Nel primo modulo verranno illustrati i moduli, gli obiettivi e i risultati del percorso di tutoraggio. Ci sarà un momento di presentazione dei giovani con la raccolta delle principali esperienze formali ed informali che hanno vissuto nella propria vita. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

MODULO 2: Il servizio civile (4 ore, settimo mese)

Nel secondo modulo i giovani volontari verranno guidati in un percorso di auto-valutazione circa l'esperienza del servizio civile. Mediante l'ausilio di schede, questionari e attività di educazione non formale, verrà valutata l'esperienza di servizio civile e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante l'esperienza vissuta.

MODULO 3: Orientamento e Ricerca opportunità (6 ore, settimo mese)

Il modulo 3 si compone di tre differenti momenti:

- il primo consiste nella conoscenza dei tools esistenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite: YouthPass e Europass. Verranno illustrati i siti web di riferimento e le linee guida per la compilazione.
- il secondo momento è rappresentato dalla compilazione guidata del Curriculum Vitae mediante l'organizzazione di momenti laboratoriali in cui ogni volontario inizierà a creare il proprio CV in formato Europass.
- infine, i giovani volontari saranno orientati nell'inserimento pratico nel mondo del lavoro attraverso: simulazioni di colloqui di lavoro, ricerca di annunci di lavoro su motori di ricerca e social network specifici. Verranno organizzati momenti di educazione non formale e di role playing.

MODULO 4: SERVIZI AL LAVORO (8 ore, settimo mese)

Verranno illustrati ai giovani volontari I servizi per il lavoro, i Centri per l'impiego, le funzionalità ed i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.